

MOZAMBICO

Programma di sostegno all'*empowerment* socio-economico delle donne

PESED – N. AID 10401

RAPPORTO DELLA MISSIONE SVOLTA DALL'11 AL 27 AGOSTO¹

Roberta Pellizzoli, responsabile scientifico del programma (esperto in breve missione)

1. Obiettivi della missione

La missione è stata realizzata con l'obiettivo di:

- verificare lo stato di implementazione delle attività previste dal Piano Generale delle Attività e dal cronogramma con il coordinatore tecnico amministrativo e coordinatore scientifico (Ufficio di Cooperazione Italiana in Mozambico) e con il Centro di Coordinamento per le Questioni di Genere (CeCAGe), partner istituzionale del programma
- coadiuvare il CeCAGe e il coordinatore tecnico-amministrativo e il coordinatore scientifiche nelle attività previste da programma. In particolare, i Termini di Riferimento concordati per la missione prevedevano:
 - A. Definizione e lancio ufficiale del programma della conferenza
 - B. Verifica dei temi di discussione alla conferenza con gli ospiti invitati
 - C. Definizione della strategia di comunicazione della conferenza e programmazione delle pubblicazioni
 - D. Definizione e lancio delle call per gli studi-desk
 - E. Partecipazione al seminario di discussione dei risultati di medio termine delle equipe di ricerca finanziate dal programma PESED
 - F. Sostegno all'avvio del programma pilota con l'Istituto Nazionale di Statistica
 - G. Verifica con equipe del progetto
 - H. Eventuali missioni di monitoraggio delle equipe di ricerca
 - I. Eventuali attività necessarie alla corretta implementazione del Programma

2. Risultati della missione

A. Definito il programma della Conferenza. Il piano generale delle attività elaborato dalla sottoscritta e approvato dal Comitato di Gestione del Programma prevedeva che la Conferenza si svolgesse a metà settembre 2015, affinché, tra l'altro, ci fosse tempo sufficiente per sistematizzare i risultati della Conferenza e presentarli nel corso di un evento da realizzarsi ad EXPO in collaborazione con il Commissariato Generale mozambicano (COGEMI).²

A causa di un ritardo di circa due mesi nell'avvio delle attività previste dal programma³ ad aprile 2015 si è deciso di spostare le date della Conferenza a metà novembre 2015, in modo da permettere alle equipe di ricerca dell'Università Eduardo Mondlane finanziate dal programma di completare il lavoro di ricerca su campo e di elaborazione dei risultati secondo i criteri di qualità attesi.

Nel corso di questa missione si è verificata la necessità di spostare ulteriormente le date della conferenza al 7 e 8 dicembre per garantire la partecipazione di Graça Machel come *keynote speaker*. Graça Machel, presidente della Fondazione per lo Sviluppo delle Comunità (FDC) e di New Faces, New Voices, è considerata

¹ Partenza da Milano il 10 agosto e rientro a Milano il 28 agosto

² Vedasi rapporto di missione del dicembre 2014.

³ Vedasi rapporto di missione di febbraio 2015.

figura di spicco nel dibattito in corso in Mozambico e in Africa sulla promozione dell'accesso ai servizi finanziari per le donne e sul sostegno all'imprenditoria femminile e si è ritenuto, anche insieme all'Ambasciatore e al Direttore dell'UTL, che la sua presenza potesse ulteriormente rafforzare la legittimità e la visibilità del lavoro svolto.

Pertanto la Conferenza, dal titolo "Donne imprenditrici e accesso al credito in Mozambico" si svolgerà il 7 e 8 dicembre 2015 presso il nuovo anfiteatro del Complexo Pedagógico dell'Università Eduardo Mondlane. L'anfiteatro sarà inaugurato il 28 settembre 2015 e, nel momento in cui è stato visitato doveva ancora essere arredato. Sono inoltre state identificate altre due sale dove si svolgeranno le sessioni parallele previste dal programma.

La Conferenza (si veda il programma completo nell'allegato 1, che include anche la *concept note* elaborata dalla sottoscritta) mira a promuovere una riflessione e un dibattito pubblico tra i diversi attori chiave (delle istituzioni nazionali e internazionali, della società civile, della cooperazione internazionale, del settore privato e dell'università) sul tema dell'imprenditoria femminile e l'accesso al credito e ai servizi finanziari in Mozambico.

Il programma è stato condiviso con i membri del Comitato Scientifico, delle equipe di ricerca, con le direzioni dell'Università competenti per il coordinamento logistico e di comunicazione della Conferenza, con il direttore dell'UTL e con l'Ambasciatore. Si attende la conferma definitiva di tutti i *keynote speakers* – attesa entro il 10 settembre - per il lancio ufficiale del programma on-line e via email. Si noti inoltre che tra gli oratori alla sessione di apertura è stato incluso il Presidente della Repubblica mozambicana, che si è espresso, sin dall'inizio del suo mandato, in favore di azioni che promuovano e sostengano le imprese femminili nel Paese. Dell'invito al Presidente è responsabile il CeCAGE.

Si segnala infine che l'Ambasciatore ha espresso la sua disponibilità ad organizzare un piccolo ricevimento nel giardino dell'Ambasciata d'Italia a Maputo a seguito della prima giornata di conferenza. Si ritiene che l'evento, cui saranno invitati gli ospiti della conferenza, i rappresentanti delle istituzioni mozambicane, della società civile, del settore privato italiano e mozambicano e del settore internazionale) possa essere utile ad aumentare la visibilità del lavoro svolto dalla Cooperazione Italiana e a rafforzare le relazioni costruite nel corso dell'implementazione del programma PESED. L'Ambasciatore ha inoltre suggerito di sentire la dott.ssa Bianca Pomeranzi, senior gender expert della DGCS-MAECI per identificare persone interessate ai temi della conferenza cui si possa inoltrare l'invito a partecipare (in Italia e nell'ambito del CEDAW).

B. Parzialmente verificati i temi di discussione alla conferenza con gli ospiti invitati. Alla fine della presente missione l'equipe di programma stava ultimando la verifica delle disponibilità degli ospiti identificati (e già precedentemente incontrati e informati). La sottoscritta ha elaborato una tabella con nome e contatto di tutti gli ospiti presenti in programma (allegato 2) e ha suddiviso la responsabilità dei contatti tra Cooperazione Italiana e CeCAGE, sulla base delle conoscenze pregresse e/o delle competenze. Tutti gli ospiti per i quali la Cooperazione Italiana è responsabile sono stati contattati nel corso di questa o di precedenti missioni della sottoscritta. Si attende risposta definitiva sui titoli delle presentazioni entro il 5 settembre.

Per quanto riguarda i *keynote speakers*, il CeCAGE è in attesa della firma del Magnifico Rettore e della Ministra competente per le questioni di Genere sull'invito formale da inviare ai tre ospiti internazionali identificati dalla sottoscritta (la Ministra delle Finanze e della Pianificazione di Capo Verde, la rappresentante della Gender Unit dell'Unione Africana e la rappresentante della Gender Unit della Southern African Development Community. Sentito l'Ambasciatore e al fine di rafforzare l'*ownership* dell'iniziativa da parte del CeCAGE si è infatti ritenuto opportuno che questi inviti venissero inviati dal Rettore dell'Università che ospita la conferenza e dalla Ministra competente per la questioni di genere.

C. Definita la strategia di comunicazione della conferenza e programmate le pubblicazioni. Sono state verificate con la coordinatrice tecnico-amministrativa e con la coordinatrice scientifica del programma due strategie di comunicazione della Conferenza, una elaborata dalla Commissione Comunicazione e Marketing (CECOMA) dell'Università Eduardo Mondlane e una elaborata dal Centro de Estudos sobre Comunicação (CEC), una ONG locale.

Per ragioni di economicità, razionalizzazione del budget della Conferenza e del Programma e qualità della proposta si è ritenuto che la proposta del CEC sia la più appropriata per raggiungere i livelli di qualità attesi nell'elaborazione grafica e diffusione delle informazioni relative alla conferenza sui media locali e attraverso i social media, elaborazione delle minute delle sessioni della conferenza, realizzazione di un sito internet dedicato (a seguito di un'opportuna verifica con l'Ambasciatore in merito), sostegno alla realizzazione delle pubblicazioni. La proposta originaria del CEC è stata modificata sulla base di alcune esigenze emerse nel corso di questa missione (ad esempio si è ritenuto non rilevante l'utilizzo di un account Twitter dedicato) e la coordinatrice tecnica del programma è in attesa della proposta definitiva al fine di procedere alla stipula del contratto.

Si segnala inoltre che le spese di comunicazione possono essere imputate alla voce di spesa "segreteria e comunicazione" (corretta nell'ultima variante approvata) senza andare ad intaccare il budget previsto per la conferenza.

Per quanto riguarda la programmazione delle pubblicazioni si è verificato che la Revista Científica di UEM è diventata disponibile on-line attraverso un sistema di pubblicazione open-access (che utilizza lo stesso software gratuito che era stato suggerito dalla sottoscritta in fase di elaborazione del programma PESED, Open Journal System). E' in corso una verifica con la redazione e il servizio tecnico della rivista in merito alla capacità di seguire il processo di *uploading* del numero speciale della rivista su "Donne imprenditrici e accesso al credito in Mozambico", che includeranno le ricerche realizzate dalle equipe di UEM finanziate dal progetto, lo studio desk di cui si discute al punto successivo e l'analisi dei risultati dell'indagine pilota realizzata in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Statistica. Si stima che tutti gli articoli, peer-reviewed, saranno pronti per la pubblicazione on-line entro fine febbraio 2016.

Oltre al numero speciale della Revista Científica, sarà elaborato un rapporto con i risultati della conferenza (che sarà disponibile in italiano, inglese e portoghese, in versione on-line e stampata). E' necessario verificare la disponibilità finanziaria utile a presentare e diffondere il rapporto anche nelle scuole decentrate di UEM che hanno partecipato alle ricerche, al fine di rafforzare la strategia di restituzione dei risultati alle imprenditrici intervistate.

D. Definiti i termini di riferimento per lo studio desk. La proposta iniziale di programma prevedeva la realizzazione di due studi desk (si veda VTE) che analizzassero, nel quadro della legislazione esistente e delle priorità internazionali, le buone pratiche e gli approcci promettenti nell'ambito dell'accesso ai servizi finanziari e, più in generale, del sostegno alle donne imprenditrici, in Mozambico (studio 1) e a livello internazionale (studio 2). In fase di avvio del programma (gennaio-febbraio 2015) l'elaborazione dei termini di riferimento per gli studi è stata posticipata sia per permettere di identificare un possibile ente realizzatore che garantisse i livelli di qualità previsti, sia, soprattutto, al fine di poter definire un ambito di analisi che andasse ad integrare le ricerche su campo realizzate dalle equipe di UEM senza sovrapporsi ad esse. Nel corso della missione di febbraio (si veda rapporto di missione) si è pertanto deciso di attendere la presentazione dei risultati preliminari delle ricerche in corso prevista prima per giugno e poi, dopo lo spostamento delle date della conferenza, per agosto 2015.

I Termini di Riferimento preparati dalla sottoscritta in collaborazione con la coordinatrice tecnico-amministrativa, la coordinatrice scientifica e la dott.ssa Cecilia Navarra, economista, che ha svolto una missione nell'ambito del programma in maggio 2015 e che si è resa disponibile a contribuire a questo lavoro,

sono stati discussi con il Direttore dell'Ufficio di Cooperazione. Di comune accordo si è ritenuto opportuno concentrarsi su un singolo studio che analizzi il rapporto tra dinamiche macroeconomiche in corso nel Paese e il contesto imprenditoriale e di accesso ai servizi per le donne (si vedano per maggiore dettaglio i ToR nell'allegato 3), tralasciando invece l'analisi delle buone pratiche internazionali che, data la specificità del contesto mozambicano, rischierebbero di spostare la riflessione e l'identificazione di eventuali nuove iniziative su esempi non adattabili alle caratteristiche del Paese. Si è inoltre riscontrata l'esistenza di diversi studi che si concentrano sul contesto internazionale o su singoli casi Paese, mentre per il Mozambico studi su questi temi sono ancora limitati.

Si è inoltre convenuto con il Direttore che all'interno dell'Ufficio di Cooperazione esistono le risorse umane adatte a svolgere uno studio di questo tipo sotto la supervisione della sottoscritta e del personale di programma. Lo studio sarà pertanto realizzato facendo ricorso al gruppo di lavoro sopra identificato e risulterà in: un articolo da includere nel numero speciale della Revista Cientifica (si veda al punto C di questo capitolo) e una presentazione breve dei risultati (max 1.500 parole) che sarà invece inclusa nel libretto che conterrà il programma della conferenza e la presentazione del PESED.

Si suggerisce pertanto che le risorse finanziarie previste per gli studi desk vengano direzionate verso altre voci di spesa – e, in particolare verso la Conferenza, il cui budget è in corso di definizione.

E. Realizzato il seminario di discussione dei risultati di medio termine delle ricerche finanziate dal programma PESED. Nei giorni 25 e 26 agosto si è realizzato il seminario di medio termine (si veda programma in allegato 4), cui hanno partecipato: i coordinatori delle equipe di ricerca,⁴ il personale di programma (Cooperazione Italiana e CeCAGE), i membri del Comitato Scientifico.⁵ Il seminario aveva come obiettivo, oltre a quello di presentare il lavoro svolto e i risultati preliminari ottenuti, di identificare alcuni temi comuni e spunti di riflessione, verificare la metodologia di lavoro (si veda presentazione in powerpoint in allegato 5) e concordare il calendario delle attività per i mesi di settembre, ottobre e novembre.

Le presentazioni hanno mostrato che le equipe stanno svolgendo adeguatamente il lavoro previsto, con un livello di qualità piuttosto soddisfacente⁶ e con limitati problemi organizzativi e di gestione del lavoro. Alle presentazioni è seguito un dibattito centrato sia su questioni specifiche emerse dai singoli studi sia su dinamiche generali e condivise che emergono da tutti i lavori. Si ritiene necessario fornire alle equipe uno schema di analisi di genere che possa essere seguito nell'elaborazione e sistematizzazione dei risultati, oltre che indicazioni su come strutturare il paper da presentare alla conferenza. Per quanto fosse stato richiesto che la presentazione si concentrasse sui risultati ottenuti sinora anziché sulla discussione del quadro teorico

⁴ Per le equipe basate a Maputo (rispettivamente nella Facoltà di Diritto e in quella di Lettere e Scienze Sociali) hanno partecipato anche i co-coordinatori e gli studenti coinvolti in quanto la loro partecipazione non comportava costi aggiuntivi per l'organizzazione. La decisione di invitare solo i coordinatori è giustificata dalla necessità di avere un evento con una struttura snella e fortemente operativa; si noti inoltre che tutte le equipe, nelle settimane precedenti il seminario, hanno incontrato il personale di programma per il monitoraggio e la discussione sulle attività svolte.

⁵ Con l'eccezione di Rosita Alberto che si trovava fuori città.

⁶ E' necessario tuttavia segnalare che l'equipe di Quelimane presenta una serie di debolezze sia metodologiche che di contenuto. In particolare, pare che il gruppo non sia stato in grado di identificare attività imprenditoriali significative nel settore dell'acquacultura nonostante, da una rapida revisione svolta nei giorni della missione, pare che siano numerose le iniziative di sostegno all'acquacultura nella Provincia. Le imprenditrici intervistate dall'equipe rientrano dunque tutte nell'ambito della micro-impresa, apparentemente senza lucro. Occorre dunque sollecitare una ulteriore revisione degli attori chiave nel settore e verificare l'opportunità di analizzare il settore della pesca e acquacultura da un punto di vista che produca risultati più soddisfacenti e adeguati al livello richiesto.

e della letteratura di riferimento, è emerso che tutte le equipe devono migliorare la parte di revisione bibliografica anche al fine di discutere come il loro lavoro si allinea o meno con gli studi esistenti.⁷

E' emersa da parte di un'equipe la richiesta di ricevere una parte dei fondi rimanenti⁸ previsti per gli studi per poter continuare il lavoro di ricerca su campo. In questo caso, i fondi erogati sono stati sufficienti per coprire le spese di ricerca realizzate sinora ma sono terminati. Non si ritiene plausibile che le Scuole o le Facoltà anticipino i fondi necessari per coprire la ricerca, data la debolezza finanziaria di queste istituzioni. La questione è stata discussa con l'Ambasciatore e si è convenuto che si chiederà alle singole equipe di giustificare la richiesta di fondi sulla base del piano di lavoro e di una stima dei costi di ricerca che si basi su quanto speso finora. La richiesta non deve comunque superare il 50% dei fondi rimanenti (ovvero il 25% dei fondi totali). Si deciderà poi caso per caso se sia opportuno procedere con l'erogazione dei fondi. E' inoltre necessario verificare se esistono precedenti di questo tipo nei programmi universitari (con il dott. Tiziano Cirillo) e se ci sono ostacoli di tipo amministrativo (con la dott.ssa Paola Tassan). È necessario infine, avendo raccolto tutte queste informazioni, sentire il parere del Direttore dell'Ufficio di Cooperazione.

F. Verificato lo stato dell'indagine pilota da realizzarsi con l'Istituto Nazionale di Statistica (INE) e concordato il calendario dei lavori. A causa di una serie di ostacoli amministrativi nella stipula di un contratto con l'INE che avrebbero prolungato i tempi di avvio della ricerca mettendone a repentaglio la riuscita, a giugno 2015 si è verificata la possibilità di coinvolgere la Fondazione per lo Sviluppo delle Comunità (FDC) nell'implementazione dell'indagine pilota. È stato dunque stipulato un contratto con l'FDC per lo svolgimento di questa attività in collaborazione con l'INE e nel mese di agosto sono stati erogati i fondi previsti.

Nel frattempo, la dott.ssa Cecilia Navarra che, nel corso della sua missione del maggio 2015, ha elaborato e testato il questionario da somministrare al gruppo target nel distretto di Boane, ha ultimato il manuale di formazione dei formatori e si è resa disponibile a svolgere la formazione on-line, via Skype. E' pertanto previsto che la formazione possa svolgersi a partire dal 15 di settembre e che la raccolta dati avvenga nel mese di ottobre. Il mese di novembre sarà infine dedicato all'inserimento dei dati raccolti nel database e all'analisi dei dati.

Si ritiene necessaria una missione della dott.ssa Navarra tra ottobre e novembre (per partecipare alla fase finale della raccolta dati e alla fase di iniziale di inserimento dei dati) o tra novembre e dicembre (per collaborare all'analisi dei dati e alla preparazione del paper da presentare alla conferenza), secondo le sue disponibilità.

G. Verificato lo stato di implementazione del programma con l'equipe di progetto (Cooperazione Italiana e CeCAGE)

Dalla verifica sull'andamento delle attività svolte ad oggi e sul rispetto del cronogramma sono emersi alcuni limiti nella capacità del CeCAGE di svolgere le funzioni di coordinamento e organizzazione delle attività previste dai termini di riferimento del contratto siglato in data 10 marzo 2015 (si veda allegato 6 sul grado di realizzazione di quanto previsto dai ToR).

Si ritiene che parte di queste difficoltà siano da imputarsi alla carenza di risorse umane all'interno del CeCAGE a fronte di una mole di lavoro che comprende una serie di altre attività oltre al coordinamento del PESED. Ad esempio, nel periodo di organizzazione e realizzazione del corso su pianificazione e *budgeting* sensibili al

⁷ Esiste in alcuni casi difficoltà di accesso a riviste accademiche in formato elettronico. Le equipe sono state sollecitate a chiedere aiuto alla sottoscritta in caso abbiano bisogno di articoli che sono su riviste cui l'UEM non è abbonata. Altri articoli rilevanti sono stati selezionati e già condivisi con tutti.

⁸ Il contratto stipulato con le singole Scuole o Facoltà prevede un esborso iniziale del 50% dei fondi per coprire le spese di ricerca. Il montante rimanente sarà invece erogato dopo la consegna del paper finale. La Cooperazione Italiana ha già la disponibilità finanziaria per questa voce di spesa.

genere che il CeCAGE realizza annualmente nel mese di maggio, la capacità del CeCAGE di seguire le attività previste per il PESED è di molto diminuita. E' tuttavia da segnalare che il finanziamento che il CeCAGE riceve dalla Cooperazione Italiana per il coordinamento e la realizzazione delle attività del programma dovrebbe per l'appunto garantire le risorse umane sufficienti dedicate al PESED, considerato che la copertura dei costi delle attività è garantita da specifiche voci di budget. Con l'intensificazione del lavoro in vista della conferenza è necessario che il CeCAGE possa garantire le risorse umane adeguate allo svolgimento del lavoro, che si ritiene possano essere quantificate in una persona full time e una part time.

Più in generale, si rileva una difficoltà da parte del CeCAGE di assumersi il coordinamento delle attività previste dal contratto e una limitata capacità di comunicare quanto realizzato in maniera organica e tempestiva alle coordinatrici che fanno capo all'Ufficio di Cooperazione Italiana.⁹

Da parte del CeCAGE è stata lamentata la mancanza di volontà delle due coordinatrici di trasferire l'ufficio del programma PESED presso il Complexo Pedagogico di UEM, in una stanza che è stata messa a disposizione del CeCAGE da aprile 2015. La stanza (un'aula adibita alle lezioni al momento non utilizzata) al momento non era arredata e non disponeva di collegamento ad internet e pertanto si è ritenuto di non procedere al trasferimento del personale PESED all'UEM per le seguenti ragioni:

- I tempi tecnici necessari per arredare la stanza e avere il collegamento ad internet avrebbero creato ulteriori ritardi nella realizzazione delle attività previste
- Il CeCAGE non ha garantito la presenza di una persona fissa in quella sede
- La coordinatrice tecnico-amministrativa avrebbe avuto difficoltà nella gestione del lavoro a causa della lontananza dall'ufficio di Direzione dell'UTL, che l'avrebbe costretta a continui spostamenti tra il campus universitario e l'ufficio di cooperazione
- La disponibilità della stanza è temporanea e gli accordi informali presi dal CeCAGE prevedono che venga restituita all'UEM a dicembre. Questo comporterebbe poi ulteriori impegni per la Cooperazione Italiana legati alla gestione del mobilio e alla chiusura dei contratti.

In questo momento, e date le condizioni, si ritiene pertanto poco opportuno lo spostamento del gruppo di lavoro PESED presso la sede universitaria per ragioni di economicità e di organizzazione e razionalizzazione del lavoro. Sarà tuttavia necessario verificare la disponibilità di una stanza nella quale installare un ufficio temporaneo nei giorni della conferenza e di quelli immediatamente precedenti.

E' stata discussa anche la possibilità di partecipazione del CeCAGE a EXPO Milano: il piano generale delle attività approvato in dicembre 2014 prevedeva infatti la realizzazione della conferenza finale del programma in settembre e la presentazione ad EXPO (padiglione mozambicano) dei risultati del lavoro svolto. Tuttavia, dato lo slittamento di tutte le attività di due mesi rispetto al piano di lavoro iniziale non sarà possibile presentare ad EXPO i risultati della Conferenza e, ad oggi, lo stato di avanzamento degli studi, per quanto in linea con il calendario concordato al momento della firma del contratto con le equipe di ricerca, non è tale da poter essere adeguatamente sistematizzato e presentato in un evento dedicato. In effetti, il CeCAGE non ha presentato alcuna proposta di evento da realizzarsi ad EXPO (previsto da ToR).

La direttrice del CeCAGE ha ricevuto un invito a partecipare alla giornata del Mozambico come oratrice su temi affini a quelli del PESED.¹⁰ Tuttavia, poiché l'iniziativa non è stata concordata anticipatamente con la

⁹ Si segnala a titolo di esempio che i ToR della commissione mista UEM/CeCAGE/Cooperazione Italiana, la cui preparazione era responsabilità del CeCAGE, sono stati richiesti con insistenza a partire da maggio 2015 e condivisi dal CeCAGE sono nel corso di una riunione svolta il 20 agosto ed inviati per mail solo il 24/08. Più in generale, si segnala che la percentuale di risposte da parte del CeCAGE alle email inviate dalle due coordinatrici del programma e dalla sottoscritta si aggira intorno al 20%.

¹⁰ Si noti che l'invito alla direttrice del CeCAGE fa riferimento ad un invito informale a partecipare ad EXPO fatto dalla prof. Claudia Sorlini del Comitato Scientifico per EXPO Milano 2015 in occasione di una visita del CeCAGE all'Università di Milano durante una missione realizzata nel settembre 2014 (per la quale peraltro non pare essere mai stato

Cooperazione Italiana come previsto e, soprattutto, poiché non ci sono risultati definitivi da presentare, si ritiene opportuno che la sua eventuale partecipazione non sia legata al programma PESED, né siano inviati materiali con il logo della Cooperazione Italiana, né, infine sia pagata con i fondi che il programma aveva previsto per la partecipazione ad EXPO e che potranno essere utilizzati per la Conferenza se necessario.

H. Eventuali missioni di monitoraggio delle equipe di ricerca

Nel corso della missione è stata realizzata una visita di monitoraggio all'equipe di ricerca della Escola Superior de Negocios, Empreendedorismo e Comercio (ESNEC) di Chibuto, che sta realizzando uno studio sull'accesso al credito per le donne imprenditrici del settore agricolo. Alla visita, realizzata il giorno 19 agosto, hanno partecipato anche Patricio Duarte Rafael, del CeCAGE, Rosita Alberto, membro del Comitato Scientifico del PESED e supervisore di quell'unità di ricerca, e Gloria Pracucci, UN *fellow* presso l'Ufficio di Cooperazione Italiana.

Sono inoltre state realizzati due momenti di verifica con le equipe di ricerca basate a Maputo, facenti capo rispettivamente alla Facoltà di Lettere e Scienze Sociali e alle Facoltà di Diritto e Economia. La prima sta realizzando uno studio sull'accesso al credito per le donne imprenditrici del settore avicolo di Matola (Provincia di Maputo), la seconda sulle donne imprenditrici nel settore della ristorazione in due zone transfrontaliere della Provincia di Maputo, Ressano Garcia e Namaacha. Queste due verifiche si sono svolte presso la sede del CeCAGE e vi ha preso parte tutto il gruppo di lavoro PESED e i rispettivi supervisori membri del Comitato Scientifico (Acia Sales e Sandra Manuel).

In tutti e tre i casi si è verificato che le equipe stanno lavorando secondo i tempi previsti dal calendario elaborato al momento della realizzazione del seminario di formazione su analisi di genere. I risultati del lavoro svolto sinora mostrano come le possibilità di accesso al credito siano fortemente influenzate dalle caratteristiche del settore nel quale le donne intervistate operano – in particolare nel settore agricolo laddove le banche ritengono le attività imprenditoriali su piccola scala troppo rischiose. Altra caratteristica comune ai tre lavori ha a che vedere con la rilevanza del contesto socio-politico, geografico e ambientale di riferimento per la comprensione delle dinamiche in corso nei settori analizzati.

E' rilevante notare che le realtà imprenditoriali femminili sono numericamente significative in tutti questi settori, e predominanti nel settore avicolo e in quello della ristorazione. Le imprese analizzate producono reddito e creano impiego e sono l'attività produttiva principale per le imprenditrici (a differenza, invece, del settore dell'acquacoltura che pare essere un'attività marginale realizzata nel quadro di una più ampia strategia di diversificazione. Nel settore agricolo emerge come cruciale l'esperienza associativa delle donne (che ha le sue radici nella strategia di cooperativismo agricolo promossa dal Frelimo dopo il 1975), che le istituzioni locali considerano e formalmente classificano come "impresa".

Dal punto di vista amministrativo e di gestione, l'equipe di Chibuto ha chiesto di poter ricevere altri fondi per poter concludere il lavoro di ricerca. La questione è stata affrontata nel corso del seminario di presentazione dei risultati preliminari – si veda sopra alla sezione "E" di questo rapporto.

Le verifiche del lavoro svolto dalle altre equipe sono state realizzate nel corso della prima settimana di agosto dalla coordinatrice tecnico-amministrativa e coordinatrice scientifica del PESED.

I. Eventuali attività necessarie alla corretta implementazione del Programma

Tutte le attività realizzate nel corso della missione sono state descritte nelle sezioni precedenti. Si segnala che, insieme al dott. Tiziano Cirillo (esperto del programma PRETEP Plus), ho partecipato ad un incontro con

presentato il rapporto). Non è chiaro se la prof.ssa Sorlini sia stata informata del fatto che il suo nome compaia come persona di riferimento nell'invito alla direttrice del CeCAGE.

la Dra Sandra Lopes, della Direzione per l'Istruzione Superiore del Ministero per la Scienza, Tecnologia, Istruzione Superiore e Tecnica e con il Dr Nuvunga, della Direzione Nazionale dello stesso Ministero, al fine di avviare un dialogo sui possibili bisogni del Ministero in termini di promozione del *mainstreaming* di genere all'interno delle sue Direzioni e di identificare dunque possibili iniziative future da realizzarsi nell'ambito del programma PRETEP Plus.

3. Conclusioni

Oltre a quanto già segnalato nella sezione precedente, si ritiene utile aggiungere quanto segue:

L'attuazione del Programma PESED sta procedendo secondo i tempi previsti dopo la revisione del calendario delle attività fatto a maggio (ovvero quando si è ritenuto necessario posticipare le date della conferenza). Non sono stati riscontrati particolari ritardi dovuti ai processi burocratici e amministrativi, sia interni alla Cooperazione, sia esterni, ad eccezione dell'indagine pilota con l'Istituto Nazionale di Statistica: gli ostacoli burocratici alla stipula di un contratto con l'INE hanno reso necessaria l'identificazione di una soluzione alternativa che ha portato a posticipare di tre mesi l'avvio delle attività rispetto a quanto originariamente previsto. Riconoscendo la rilevanza dell'attività e la necessità di avere dei risultati da sistematizzare in vista della conferenza, si è deciso di ridurre la ricerca pilota ad un solo distretto, garantendo così la sostenibilità economica e tecnica dell'iniziativa.

Sono stati identificati alcuni limiti nella capacità del CeCAGe di realizzare quanto previsto dal contratto. Il Centro è stato sollecitato – e si è impegnato – a mettere a disposizione risorse umane dedicate per l'attuazione delle attività previste in vista della Conferenza. Nonostante le difficoltà riscontrate, i buoni risultati raggiunti finora – seppur parziali - e il rispetto dei tempi previsti dal cronogramma disegnano un quadro di attuazione del programma positivo e si ritiene che le attività ancora in cantiere possano essere svolte nei tempi previsti e con il livello di qualità atteso.

Sarà necessario, in vista della conferenza, richiedere un'ultima variante al budget alla luce, tra l'altro, della decisione di utilizzare le risorse interne della Cooperazione per l'elaborazione dello studio desk.

Bologna, 10 settembre 2015

A handwritten signature in dark ink, reading "Roberto Feltrinelli". The signature is written in a cursive, flowing style. The background is a light blue textured surface.

Annesso - Elenco degli incontri realizzati

- 11/08: incontro di verifica con Valeria Cardia, coordinatrice tecnica del programma PESED
- 12/08: incontro con Tiziano Cirillo, esperto programma PRETEP Plus;
 incontro con Graça Machel, presidente dell'FDC
- 13/08: riunione presso il CeCAGe
- 14/08: incontro con Igor Felice, International Labour Organization
- 17/08: incontro con rappresentante UNFPA e Ambasciatore Roberto Vellano
 incontro con Sandra Lopez, Direzione per l'Istruzione Superiore, MCTEST
 riunione di lavoro presso il CeCAGe
- 18/08: incontro di verifica con Direttrice e Vice-Direttrice del CeCAGe
 Incontro con Nuvunga, Direzione Nazionale del MCTEST
- 19/08: visita di monitoraggio con l'equipe di ricerca dell'ESNEC di Chibuto
- 20/08: incontro di verifica con l'equipe di ricerca della Facoltà di Lettere e Scienze Sociali
 riunione di lavoro con commissione organizzatrice della Conferenza
 verifica con il Direttore della Cooperazione dott. Riccardo Morpurgo
- 21/08: incontro di verifica con l'equipe di ricerca della Facoltà di Diritto ed Economia
 riunione di verifica con tutto il gruppo di lavoro PESED
- 24 e 25/08: seminario di presentazione dei risultati preliminari delle ricerche finanziate dal Programma
- 26/08: incontro con l'Ambasciatore